

Fondazione Lingue e Culture:

Impegno in favore della nuova legge federale sulle lingue
Engagement im Hinblick auf das neue Sprachengesetz
L'engagement en faveur de la nouvelle loi sur les langues

Nel numero 4/2001 abbiamo diffusamente informato i lettori al riguardo del nuovo progetto di legge federale sulle lingue pubblicandone il testo mandato in consultazione. In quel numero si trovano anche la presa di posizione della Fondazione lingue e culture e diversi articoli di commento. Ora il Consiglio federale sta preparando il messaggio che verrà consegnato alle Camere nei prossimi mesi. Ne seguirà un lavoro nelle commissioni parlamentari che dovrebbe sfociare poi nel vero e proprio dibattito al Consiglio nazionale e al Consiglio degli Stati, presumibilmente l'anno venturo.

Il Consiglio di Fondazione della Fondazione Lingue e Culture, editore di *Babylonia*, ha deciso recentemente di concentrare il proprio impegno su un contributo che possa incidere sull'esito di questo dibattito parlamentare. Ciò avverrà in due modi:

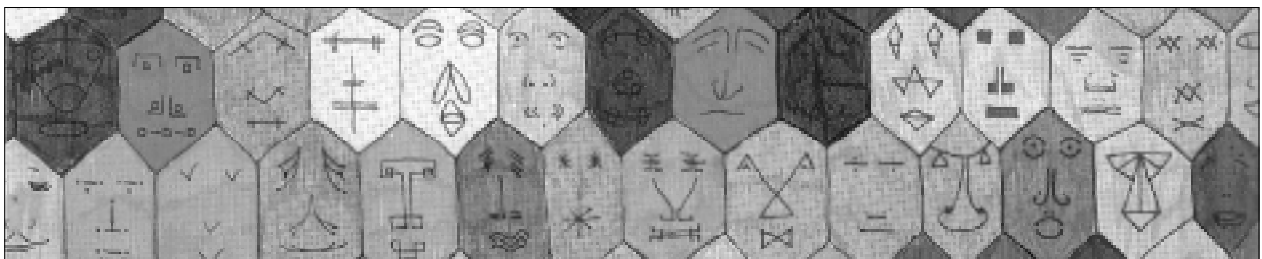
- da un lato la Fondazione si fa promotrice, assieme al Forum Helveticum, di un'iniziativa per coinvolgere le organizzazioni che in Svizzera sono interessate alle questioni linguistiche e culturali in un progetto comune teso a contribuire in modo significativo al dibattito e a incidere sulle decisioni parlamentari. Numerose organizzazioni hanno risposto positivamente all'appello e nei prossimi mesi il progetto prenderà gradatamente forma. Di questo progetto dovrebbe far parte anche la pubblicazione di un numero speciali di *Babylonia*.
- In secondo luogo *Babylonia* dedicherà nei prossimi numeri uno spazio adeguato a questo dibattito dando voce da un lato ai membri del Consiglio di Fondazione, ma anche a tutti coloro che abbiano contributi critici e stimolanti. L'inizio viene fatto dal presidente della Fondazione Rolf Schärer.

In der Nummer 4/2001 haben wir ausführlich über das neue Sprachengesetz berichtet. Neben dem Gesetzestext, der in die Vernehmlassung geschickt wurde, hatten wir die Stellungnahme der Stiftung Sprachen und Kulturen und verschiedene kommentierende und kritische Artikel veröffentlicht. Nun arbeitet der Bundesrat an der Botschaft, die voraussichtlich in den nächsten Monaten den beiden Kammern übermittelt werden wird. Danach wird die Kommissionsarbeit folgen und vermutlich nächstes Jahr die eigentliche Debatte im National- und im Ständerat.

Der Stiftungsrat der Stiftung Sprachen und Kulturen, Herausgeberin von Babylonia, hat kürzlich entschieden, sich im Rahmen dieser Diskussion zu engagieren, um möglichst gezielt auf die Entscheidungen im Parlament Einfluss nehmen zu können. Dies soll auf zweierlei Weise geschehen:

- *Einerseits hat die Stiftung, zusammen mit dem Forum Helveticum, die Organisationen, die sich in der Schweiz für kulturelle und sprachliche Anliegen einsetzen, dazu aufgerufen, ein gemeinsames Projekt zu starten. Ziel ist es, einen Beitrag zur Debatte zu leisten und möglichst direkt auf die Entscheidungen im Parlament Einfluss zu nehmen. Zu diesem Projekt sollte auch die Publikation einer Sondernummer von Babylonia gehören.*
- *Andererseits wird Babylonia in den kommenden Nummern dieser Diskussion genügend Platz einräumen. Zur Sprache sollen nicht nur Mitglieder des Stiftungsrates kommen, sondern auch all jene die kritische und anregende Meinungen beisteuern können. Den Anfang macht der Präsident des Stiftungsrates Rolf Schärer.*

Gianni Ghisla (segretario della Fondazione)



Alighiero Boetti, *Faccine*, 1978.